



Proposta n. 1193 / 2019

**PUNTO 4 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 11/06/2019**

**ESTRATTO DEL VERBALE**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 781 / DGR del 11/06/2019**

**OGGETTO:**

Criteria e modalità per l'assegnazione di contributi ai sensi dell'art. 6 c.7 bis della L.R. 22 giugno 1993, n. 16 "Iniziativa per il decentramento amministrativo e per lo sviluppo economico e sociale del Veneto orientale". Anno 2019.



### **COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE**

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Gianluca Forcolin	Presente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Federico Caner	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Elisa De Berti	Presente
	Elena Donazzan	Assente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Roberto Marcato	Presente
	Giuseppe Pan	Presente
Segretario verbalizzante	Mario Caramel	

### **RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI**

**GIANLUCA FORCOLIN**

### **STRUTTURA PROPONENTE**

**AREA PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO STRATEGICO**

### **APPROVAZIONE**

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Criteri e modalità per l'assegnazione di contributi ai sensi dell'art. 6 c.7 bis della L.R. 22 giugno 1993, n. 16 "Iniziativa per il decentramento amministrativo e per lo sviluppo economico e sociale del Veneto orientale". Anno 2019.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con questo provvedimento la Giunta stabilisce i criteri di assegnazione dei contributi, per il corrente esercizio, per iniziative proposte dai Comuni e loro forme associative che interessano l'area del Veneto orientale e promosse dalla Conferenza dei Sindaci del Veneto orientale.

Il relatore riferisce quanto segue.

In base alle disposizioni contenute nella legge regionale 22 giugno 1993, n. 16 "Iniziativa per il decentramento amministrativo e per lo sviluppo economico e sociale del Veneto orientale", la Giunta Regionale definisce annualmente, entro il 30 giugno, i criteri e le modalità per l'erogazione di contributi regionali al fine di rafforzare l'assetto istituzionale del territorio, in armonia e in attuazione di quanto previsto con la LR 18/2012 in materia di riordino territoriale e gestioni associate. Tali contributi sono diretti a finanziare iniziative che interessano l'area del Veneto orientale e che siano promosse dalla Conferenza permanente dei sindaci, quale organismo competente in attività di indirizzo e promozione delle iniziative localizzate nell'area di riferimento.

Con l'approvazione della LR n. 18/2012 "Disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali" la Regione del Veneto è impegnata in un complesso e organico processo di riordino territoriale che coinvolge gli enti locali attraverso progetti di riorganizzazione degli assetti istituzionali e la riduzione dei livelli di governance locale. La politica di incentivazione regionale intende valorizzare e favorire la costituzione di gestioni associate per l'esercizio di funzioni e servizi comunali, nonché la fusione di Comuni, per una complessiva semplificazione amministrativa.

La Regione del Veneto ha confermato anche per l'esercizio 2019 la volontà di sostenere gli enti interessati nelle iniziative di riordino e di cooperazione istituzionale, valorizzando la differenziazione e l'adeguatezza, stanziando nel capitolo di spesa n. 100052 (UPB U0005) del Bilancio di previsione 2019/2021 l'importo di € 120.000,00, ai fini dell'erogazione dei contributi in oggetto.

Con il presente provvedimento, vengono stabiliti i criteri e le modalità operative per l'assegnazione dei predetti contributi, tenendo presente che, per effetto della norma di raccordo alle finalità della LR n. 18/2012, gli interventi a favore dei Comuni dell'area del Veneto orientale sono realizzati con particolare riguardo al riordino territoriale e in materia di gestioni associate per l'esercizio di funzioni e servizi comunali, oltre che promossi dalla Conferenza dei Sindaci del Veneto orientale. Per l'anno in corso, in ragione dei risultati ottenuti con i precedenti bandi regionali, si propone di confermare i criteri di assegnazione già validati in precedenza, in quanto utili ed efficaci nel valorizzare gli sforzi progettuali dei Comuni interessati nei propri territori, le cui specifiche sono indicate in dettaglio nell'**Allegato A**, salvo la ridefinizione della percentuale di assegnazione del contributo che viene stabilita all'80% in analogia a quanto previsto per altre iniziative che interessano i Comuni dell'area in questione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE



UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. 22 giugno 1993, n. 16 art. 6 c. 7 bis;  
VISTA la L.R. n. 18 del 27.04.2012;  
VISTA la DGR n. 67 del 29.01.2019;  
VISTO il DSGP n. 12 del 28.12.2018;  
VISTE le LL.RR. nn. 44 del 14.12.2018 e n.45 del 21.12.2018;  
VISTA la DGR n. 1928 del 21.12.2018;  
VISTO il DLGS n. 118/2011;  
VISTO l'art. 2 co. 2 lett. f) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;  
VISTA la L.R. n. 39/2001;

#### DELIBERA

1. di approvare i criteri e le modalità per l'assegnazione di contributi ai Comuni e loro forme associative indicati nell'**Allegato A**, parte integrante del provvedimento, per iniziative promosse dalla Conferenza dei Sindaci del Veneto orientale, che interessano l'area del Veneto orientale, rivolte a rafforzare l'assetto istituzionale del territorio ai sensi dell'art.6 c. 7 bis della L.R. 22 giugno 1993, n. 16 "Iniziativa per il decentramento amministrativo e per lo sviluppo economico e sociale del Veneto orientale";
2. di determinare in € 120.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore regionale della Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 100052 del bilancio di previsione 2019/2021;
3. di incaricare il Direttore responsabile della Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali ad assumere l'impegno e la liquidazione dei contributi a conclusione dell'istruttoria delle richieste, nel rispetto dei criteri e delle modalità in premessa indicati;
4. di dare atto che la spesa che si prevede di impegnare con i successivi provvedimenti del Direttore di cui al punto 3 non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della LR 1/2011;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
6. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

IL VERBALIZZANTE  
Segretario della Giunta Regionale  
Avv. Mario Caramel





## **Criteria e modalità per l'assegnazione dei contributi per iniziative proposte dai Comuni e loro forme associative che interessano l'area del Veneto orientale e promosse dalla Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale**

### **1. SOGGETTI DESTINATARI DEI CONTRIBUTI**

I Comuni ubicati nell'area del Veneto Orientale, così come individuata dall'art. 1, comma 2 della L.R 16/93 costituiti come Conferenza dei Sindaci e/o nelle loro forme associative di cui agli artt. 30 e 32 del TUE sono destinatari dei contributi in questione.

Risultano, pertanto, potenzialmente interessati n. 20 Comuni ubicati nell'area del Veneto Orientale e di seguito individuati:

Annone Veneto, Caorle, Ceggia, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Eraclea, Fossalta di Piave, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Jesolo, Meolo, Musile di Piave, Noventa di Piave, Portogruaro, Pramaggiore, S. Donà di Piave, S. Michele al Tagliamento, S. Stino di Livenza, Teglio Veneto, Torre di Mosto.

La gestione degli interventi è svolta direttamente dal Comune in qualità di ente capofila della convenzione o dalle forme associative.

### **2. DESTINAZIONE DEI CONTRIBUTI E CONTENUTI NECESSARI DEI PROGETTI**

Le iniziative previste dalla legge sono finalizzate alla promozione e al sostegno di progetti in materia di riordino territoriale e all'avvio e la riorganizzazione di gestioni associate per l'esercizio delle funzioni e servizi comunali da parte dei comuni costituiti come Conferenza dei Sindaci e/o nelle loro forme associative, volte a rafforzare l'assetto istituzionale del territorio.

I progetti, promossi dalla Conferenza dei Sindaci del Veneto orientale e rientranti nella programmazione strategica dell'area del Veneto orientale, possono riguardare:

- a) azioni dirette ad assicurare agli enti locali assistenza giuridico-tecnico-organizzativa per favorire processi di riorganizzazione dell'amministrazione comunale ai fini del riordino istituzionale;
- b) promozione di corsi di formazione e aggiornamento, seminari a favore del personale degli enti locali nonché studi e ricerche su questioni di interesse degli enti locali in attuazione della L.R. 18/2012;
- c) iniziative connesse all'esercizio associato di funzioni e servizi comunali per l'avvio o il potenziamento della forma associativa qualora la stessa abbia una durata prevista non inferiore ai 5 anni.

Il contributo sarà assegnato nella misura del 80% delle spese preventivate e ammesse per singolo progetto e nei limiti dello stanziamento previsto di € 120.000,00.

### **3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La richiesta di contributo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente locale, in qualità di ente capofila del progetto o dalla forma associativa e dal Presidente della Conferenza dei Sindaci del Veneto orientale, è inoltrata al Direttore della Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali ed è trasmessa, unitamente agli allegati, per via telematica all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata della Regione del Veneto:

entilocaliservizielettorali@pec.regione.veneto.it, entro il termine del **15 luglio 2019**.

Ad essa dovranno essere allegati:

- documentazione comprovante l'approvazione della Conferenza dei Sindaci del Veneto orientale dei progetti presentati dagli enti locali e i loro contenuti;
- deliberazioni dei competenti organi comunali di approvazione dei progetti e dei relativi piani economico-finanziari delle spese preventivate, analiticamente esposte e con indicazione dei mezzi finanziari a copertura della parte non finanziata da contributo regionale, nonché della convenzione da cui risulti l'individuazione dell'ente capofila deputato a gestire l'iniziativa e a tenere i rapporti con l'amministrazione regionale, con indicazione infine dei contenuti minimi del progetto;



a24cbd73



- deliberazione del competente organo dell'Unione di Comuni di approvazione dei progetti e relativi piani economico-finanziario delle spese preventivate, analiticamente indicate e con indicazione dei mezzi finanziari per la parte non coperta da contributo regionale e dei contenuti minimi del progetto;
- relazione esplicativa sulle modalità di realizzazione e relativo cronoprogramma.

#### 4. ASSEGNAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'assegnazione del contributo viene demandata al Direttore della Direzione Enti Locali e Servizi elettorali che provvederà con proprio decreto sulla base dei criteri descritti al punto n. 2. I contributi saranno assegnati fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

I contributi concessi saranno liquidati ai beneficiari a seguito di presentazione di un prospetto analitico delle spese sostenute, sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente locale assegnatario e dal responsabile dei servizi finanziari, corredato dalla documentazione giustificativa di spesa (determine di impegno e liquidazione della spesa, mandati di pagamento, fatture) entro il termine del **29.11.2019**.

Nel caso in cui la spesa complessiva sostenuta e validamente rendicontata sia inferiore a quella preventivata e ammessa, il contributo sarà proporzionalmente ridotto.

#### 5. REVOCA DEI CONTRIBUTI ASSEGNATI

Sono causa di revoca dei contributi assegnati:

- la rendicontazione di progetti che, una volta realizzati, risultino non conformi a quelli ammessi a contribuzione;
- la mancata realizzazione dei progetti o la mancata trasmissione della rendicontazione entro il termine e con le modalità indicate al precedente punto 4.
- l'attribuzione al beneficiario o agli altri enti associati nel progetto ammesso a contributo, di altri finanziamenti pubblici allo stesso titolo.



a24cbd73

